



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 07

28/01/2020

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato da diversi Consiglieri Comunali su recupero e valorizzazione ex Fornace Penna e zone limitrofe. Approvazione.

L'anno *duemilaventi*, il giorno **ventotto** del mese di **Gennaio** alle ore **18,10** e ss. in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 21/01/2020, Prot. n 2200 in seduta pubblica ordinaria.

All'inizio della seduta risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO		X
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO		X
ALFANO	DANIELE	X	
D'ANTIOCHIA	MARIA CARMELA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n.14. Assenti n.2

Presiede l'adunanza l'Arch. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti l'Assessore, Geom. Fiorilla, l'Assessore Ing. Mirabella I.B. la Vice Sindaco, Avv. Riccotti e l'Assessore Dott.ssa Arrabito.

E' altresì presente il Responsabile del Servizio Segreteria Dott. Gugliotta Giovanni.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Drago.

Scrutatori i Consiglieri Buscema, Vindigni ed Alfano.

Il Presidente, pone in trattazione il quinto punto dell'OdG e precisamente:Ordine del Giorno presentato da diversi Consiglieri Comunali su recupero e valorizzazione ex Fornace Penna e zone limitrofe.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Morana, una dei proponenti, per la presentazione dell'Ordine del Giorno.

Il Consigliere Giannone rientra in aula. Presenti n. 15 Consiglieri.

La Consigliera Morana, riferisce che è passato tanto tempo da quanto l'OdG è stato presentato, e che da quel momento, anche per l'interessamento di Deputati e Senatori del Movimento 5 Stelle e la collaborazione di deputati regionali e consiglieri comunali e forze politiche di tutte le estrazioni sono stati approntati diversi tavoli tecnici sia livello locale che regionale che hanno portato il Presidente della Regione a seguire personalmente l'intera vicenda. La Consigliera quindi chiede ai colleghi Consiglieri sottoscrittori se si possa procedere al ritiro dell'OdG, e chiede all'A.C. di conoscere lo stato dell'arte della vicenda.

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti, riferisce che allo stato è stato avviato il crono programma, che l'A.C. ha sollecitato la Regione per la convocazione di un tavolo tecnico e si riserva di fornire al Consiglio ulteriori informazioni sull'argomento.

Il Consigliere Caruso interviene e propone di non ritirare l'OdG, in quanto ritiene che la proposta vada votata proprio per dare un segno tangibile dell'interessamento del Consiglio all'intera vicenda.

La Consigliera Morana invita i Consiglieri presenti che non hanno firmato a sottoscrivere l'OdG.

Alcuni Consiglieri Comunali appongono la propria firma all'OdG.

Il Consigliere Giannone interviene e fa presente che vi è una delibera della Giunta Regionale che dava incarico agli uffici di verificare le somme occorrenti per gli espropri ed invita l'A.C. a sollecitare tali adempimenti.

Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'Ordine del Giorno presentato da diversi Consiglieri Comunali su recupero e valorizzazione ex Fornace Penna e zone limitrofe, con il seguente esito:

a votazione risultano presenti n. 15 Consiglieri

Voti favorevoli n. 15

L'OdG è approvato all'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 15, su 15 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

DELIBERA

Di approvare l' "Ordine del Giorno presentato da diversi Consiglieri Comunali su recupero e valorizzazione ex Fornace Penna e zone limitrofe".

La Consigliera Morana chiede che la delibera venga trasmessa alla Regione.

Comune di Scicli
Provincia di Ragusa
Protocollo N. 0036680
del 13/11/2019
Tipo: E - Cla: 1.6

Al presidente del Consiglio

Arch. Danilo Demaio

Comune di Scicli

Al segretario generale facente funzioni

Dott.ssa Valeria Drago

Comune di Scicli

Al sig. sindaco

Prof. Vincenzo Giannone

Comune di Scicli

Oggetto: proposta odg su recupero e valorizzazione ex Fornace Penna e zone limitrofe.

I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi dell'art.18 del vigente Regolamento Consiliare, presentano il seguente

ORDINE DEL GIORNO

PREMESSA

La Fornace Penna fu realizzata tra il 1909 ed il 1912 su progetto dell'ingegnere **Ignazio Emmolo**, che si laureò in matematica a Catania e in ingegneria civile a Napoli nel 1895. Creando la società con l'appoggio del barone **Guglielmo Penna**, scelse il sito di "Punta Pisciotto" a ridosso del mare, per i seguenti motivi:

- il fondale sufficientemente profondo da consentire l'attracco delle navi,
- la presenza della ferrovia,
- la vicina cava di argilla, a circa 200 metri, per la materia prima,
- la disponibilità di abbondante acqua da una sorgente carsica locale.

Lo stabilimento produceva laterizi che venivano esportati in molti paesi mediterranei: gran parte di Tripoli (Libia) dopo la guerra del 1911 fu costruita con laterizi del "Pisciotto". Si lavorava dalla sei del mattino sino all'imbrunire, da maggio a settembre; con le prime piogge la Fornace Penna veniva chiusa. Vi hanno trovato occupazione un centinaio di operai in età compresa tra i 16 e i 18 anni. La cessazione dell'attività dello stabilimento avvenne durante la notte del 26 gennaio 1924, a causa di un incendio doloso che lo distrusse in poche ore. A testimonianza di quel passato produttivo sono rimasti solo dei ruderi: " 'o Pisciuottu ", così è chiamato l'antico stabilimento dagli abitanti del luogo; e nel passare inesorabile del tempo, disgregandosi silenziosamente e con discrezione, la Fornace Penna attende un suo destino. Da sempre questo edificio è stato al centro di grandi polemiche e dibattiti: tra le proposte di modificarlo in albergo o quelle di farlo divenire un luogo culturale o, semplicemente, di mettere in atto un restauro di mantenimento. Negli ultimi anni, grazie anche al fascino delle sue rovine, la Fornace Penna è stata utilizzata come set cinematografico: "La Mànnara", come viene nominata la località dove sorge la fabbrica, in un episodio dello sceneggiato televisivo *Il Commissario Montalbano*.

In occasione di una sua visita, Vittorio Sgarbi l'ebbe persino a definire "una basilica laica in riva al mare".

La Fornace era di tipo *Hoffmann* e si componeva di sedici camere disposte ad anello lunghe cinque metri e larghe tre e mezzo ciascuna. Il tiraggio forzato veniva esercitato da una ciminiera alta 41 metri e lo stabilimento era lungo 86 metri. Nella parte est (lunga 32 e larga 25 metri) era destinata al macchinario. La

sala macchine ospitava due polverizzatori a martello; un'impastatrice ad eliche grandi, rifornita da elevatori a tazze, due laminatori con filiere per la produzione di gallette, laterizi forzati e tegole curve o coppi, una pressa a revolver per la produzione di tegole alla marsigliese, una pressa per la produzione di tegole di colmo. Esisteva pure un piccolo vano per la fabbricazione di stampi, tegole marsigliesi e rulli di scorrimento per i carrelli delle filiere.

(fonte Wikipedia)

Considerato che

L'immobile ed aree limitrofe risultano gravati dai seguenti vincoli

- Vincolo di tutela della fascia costiera L. 431/85;
- Vincolo paesistico L. 5553/93;
- Piano Paesistico della Provincia di Ragusa ambiti 15-16 e 17, adottato ai sensi del D.A. 1346 del 05/04/2016, all'interno del paesaggio locale 10 "Scicli", nell'area "10h" Paesaggio della pianura costiera sottoposta a forte pressione antropica di pantano Spinasanta, Punta del Corvo e Marina di Modica. Aree di interesse archeologico comprese;
- Vincolo per interesse storico-culturale D.A. 1091 del 25 maggio 1990 dell'Assessorato regionale ai beni culturali e ambientali Regione Sicilia;
- Vincolo di immodificabilità dei luoghi art. 15 L.R. 78/76;
- Vincolo Bene culturale "Archeologia industriale D.D.S. n. 7018/2009;
- Decreto Assessoriale n. 8410/2009 Carta Reg.le dei luoghi dell'identità della memoria.

La II Commissione consiliare permanente ha prodotto un lavoro proficuo individuando il percorso da seguire per l'acquisizione al patrimonio pubblico del bene.

Il bene in oggetto, ad oggi, è gravato non solo da una moltitudine di vincoli ma anche da un procedimento giudiziario che la pone sotto sequestro a causa della perdurante trascuratezza da parte dei proprietari.

Dell'incontro avvenuto in Regione il 29 ottobre u.s. fra il presidente Musumeci ed una delegazione dell'Amministrazione comunale alla presenza del soprintendente ai BB.CC. di Ragusa arch. Battaglia e degli onorevoli regionali Stefania Campo e Orazio Ragusa, il sindaco di Scicli ha riferito le risultanze, così come riportato sul verbale n. 32 del 30.10.2019, e l'impegno assunto da tutte le parti in causa *"La Regione si è detta pronta a privilegiare la procedura espropriativa per dare finalmente compimento alla salvaguardia della Fornace Penna. Il Presidente Musumeci ha dato 8 giorni di tempo alla Soprintendenza per relazionare sullo stato di fatto e di diritto del Bene oggetto di convocazione. Sarà la stessa Regione a finanziare la messa in sicurezza della Fornace. Il Comune attraverso il Sindaco e il Consiglio Comunale, che indirà una seduta entro la prossima settimana, manderà come richiesto dal Presidente Musumeci una nota sul lavoro fatto e l'indirizzo da intraprendere che si era ipotizzato"*.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Con la presente proposta, il Consiglio comunale a fianco dell'Amministrazione sciditana propone al Governo regionale di avviare l'iter di acquisizione provvedendo così all'immediato dissequestro del bene, immissione in possesso, messa in sicurezza dei luoghi e valorizzazione con la conseguente consegna del bene al Comune di Scicli e quindi alla collettività per la gestione dello stesso.

Il Consiglio comunale, con la presente, dichiara la propria disponibilità a supportare l'A.C., l'Amministrazione regionale e la Soprintendenza locale durante l'iter che si riterrà più opportuno prendendo anche parte alle eventuali previsioni di valorizzazione e fruizione del complesso monumentale.

Scidi,

I CONSIGLIERI COMUNALI

Concetta Korana

Clotilde Corrado

Concetta Basso (START Scidi)

Clotilde (P.D)

Justo Maria Terese (SCIDI BENE COMUNE)

Flaminio Duscone (ITALIA VIVA)

Diana De Delle (CITTADINI PER SCIDI)

Stefano Carlo (LABORATORI SCIDI)

~~Giuseppe~~ / START 28/01/2020

Giuseppe (CITTADINI PER SCIDI) "

Stefano D'Amico (START SCIDI) "

Enzo Giannone (ENZO GIANNONE SINDACO) "

Antonio (F.C.S) "

(PRESIDENTE CONSIGLIO) " Maria Paula D'Antonio (Scidi Bona)

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valeria Drago)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione(art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
